

**CANTON SVITTO**

**La OC Oerlikon  
intende rilevare  
Sulzer Metco**

■ OC Oerlikon è interessata a Sulzer Metco, divisione attiva nel trattamento delle superfici che si rivolge al mercato dell'auto e dell'aviazione. Il conglomerato industriale svizzero ha confermato ieri in una nota la sua partecipazione al processo di offerta legato alla vendita del comparto. OC Oerlikon afferma in particolare di aver ricevuto le garanzie necessarie e di «disporre di linee direttive chiare per effettuare le transazioni con le parti, compreso un comitato di amministratori indipendenti». Secondo l'azienda, ciò garantisce uno svolgimento corretto dell'operazione. Il gruppo OC Oerlikon è legato a Sulzer attraverso Viktor Vekselberg. L'investitore russo detiene, secondo gli ultimi annunci di partecipazione, il 47% di OC Oerlikon e circa il 31% di Sulzer. Sulzer Metco rappresenta una parte non indifferente dell'azienda zurighese. Lo scorso anno la divisione ha realizzato un fatturato di 690 milioni di franchi, di fronte a vendite totali pari a oltre 4 miliardi. Impiega circa 2.500 persone, di cui 230 in Svizzera, principalmente a Wohlen (AG). Secondo gli analisti la cessione potrebbe essere conclusa per una cifra fra gli 800 e i 900 milioni di franchi. Il termine per l'offerta è metà ottobre.

**SCOGNAMIGLIO**

**«Le banche centrali  
stanno spacciando  
oppio per il popolo»**

■ Ancora «oppio per il popolo»: sono da interpretare così, secondo il professor Donato Scognamiglio dell'Università di Berna, le ultime decisioni delle banche centrali, che hanno confermato la loro politica monetaria ultrasensitiva. «Distribuiamo per così dire droga a prezzi discount e sempre più persone diventano dipendenti dai soldi a buon mercato - afferma l'economista in un'intervista pubblicata ieri da Tagesanzeiger.ch/Newsnet -. In tal modo sul mercato immobiliare diventano redditizi persino oggetti poco attrattivi, semplicemente perché i tassi rimangono così bassi. La decisione di comprare un immobile non dovrebbe dipendere dal livello dei tassi. Decisivi dovrebbero essere altri aspetti quali il percorso casa-lavoro, quello casa-scuola dei figli e altro ancora». Secondo Scognamiglio il cuscinetto anticiclico di capitale sui mutui che per le banche scatterà a breve - dal 30 settembre è prescritta una copertura supplementare di mezzi propri dell'1% - avrà un impatto limitato. «Si dovrebbe intervenire non sulle banche, bensì su coloro che domandano le ipoteche». Costoro devono essere in grado di sopportare un tasso del 5% senza che i costi del credito superino un terzo del loro reddito.

**NOTIZIEFLASH**

FRANCIA

**Un nuovo laboratorio  
Roche-Areva Med**

■ Il gruppo farmaceutico basilese Roche e il francese Areva Med hanno presentato ieri un nuovo laboratorio di ricerca comune, Arcolab, situato nei pressi di Limoges (Francia). Questo nuovo strumento dovrebbe servire a mettere a punto nuovi trattamenti contro il cancro, hanno indicato le due aziende. La struttura - il cui costo non è stato svelato - è frutto di un partenariato nato nel 2012 e operativo dal marzo scorso. I primi risultati sono attesi per il 2014.

CANTON VAUD

**Bobst e Kodak insieme  
nel settore imballaggi**

■ Bobst e Kodak si associano per elaborare nuove soluzioni destinate al settore degli imballaggi. Le aziende svizzere e statunitensi hanno firmato un contratto di sviluppo strategico, ha reso noto ieri il gruppo vodese con sede a Mex (Canton Vaud). Il contratto mira a integrare la tecnologia Kodak nel portafoglio di equipaggiamento per gli imballaggi di Bobst, sfruttando il predominio della società statunitense nel mercato digitale.

BORSA SVIZZERA

**Banque Profil de Gestion,  
multa da 100 mila franchi**

■ La Borsa svizzera ha inflitto una multa di 100 mila franchi alla ginevrina Banque Profil de Gestion. L'istituto di credito privato, appartenente al gruppo milanese Banca Profilo, è stato sanzionato per aver pubblicato in ritardo il suo rapporto di gestione 2011, violando in tal modo il principio di uguaglianza di trattamento degli operatori. Il documento del 2011 non era stato diffuso attraverso un annuncio, rileva SIX Exchange Regulation, e poteva essere consultato dagli azionisti unicamente presso la sede della banca, prima di essere consegnato loro durante l'assemblea generale del 24 aprile 2012 e pubblicato al termine della stessa.

STATISTICA FEDERALE

**Mai così tanti passeggeri  
negli aeroporti svizzeri**

■ Mai così tante persone hanno preso l'aereo in Svizzera come l'anno scorso: con 44,4 milioni di passeggeri, il traffico aereo ha registrato un nuovo record. Gli apparecchi di linea o charter decollati o atterrati su piste svizzere sono stati circa 460 mila. Secondo l'Ufficio federale di statistica, rispetto al 2011, i passeggeri sono aumentati del 4%.

**Forum Le «piccole» italiane  
a caccia di fondi elvetici**

Ieri a Lugano sedici aziende quotate alla Borsa di Milano

VANNI CARATTO

■ Piccole e medie imprese italiane, già quotate in Borsa, a caccia di fondi svizzeri. Si è tenuta ieri a Lugano la quarta edizione del «Lugano small & mid cap investor day», organizzato da IR Top con il patrocinio di Borsa Italiana London Stock Exchange Group. A presentarsi sedici aziende di vari settori, dall'industriale alle energie rinnovabili, dal finanziario ai servizi ICT. Ad ascoltare un centinaio di intervenuti, rappresentanti di family office, banche, fondi, asset manager e investitori finanziari. «L'evento, che ha coinvolto 16 eccellenze del made in Italy quotate in vari settori, ha evidenziato come l'internazionalizzazione resti uno dei punti cardine tra le linee strategiche aziendali - ha spiegato Anna Lambiase, CEO di IR Top -. Il profilo delle società partecipanti si caratterizza anche per un crescente numero di investitori istituzionali nel capitale, pari a 70, di cui il 56% esteri, con forte presenza svizzera: UBS Global Management, Pharos Management e Compass Asset Management sono tra i più attivi. L'investimento complessivo è pari a 153 milioni di euro, l'11% della capitalizzazione complessiva del portafoglio aziende».

Il valore medio dell'investimento si aggira sui 2,2 milioni di euro, anche se il 45% si colloca sotto il milione di euro. Tra gli investitori istituzionali il 21% sono statunitensi, il 10% britannici e il 4% svizzeri. Un altro 4% sono lussemburghesi. Le società coinvolte, tra le quali Pierrel, Tamburi Investment partners, Elica, Alerion CleanPower, Fiera Milano, sono arrivate in Ticino per cercare di arrotondare l'impegno degli investitori elvetici nei loro gruppi. Tra gli argomenti più gettonati per convincerli ci sono performance di Borsa che spesso sono state più brillanti di quelle di gruppi più conosciuti e blasonati. Dall'interesse suscitato sembrerebbe che il «rischio Italia» non abbia più di tanto intaccato l'immagine di società che già da tempo sono presenti sui mercati esteri e hanno saputo dimostrare la capacità di muoversi sui mercati internazionali.



**PIAZZA AFFARI** Le aziende quotate a Milano (qui sopra) cercano nuovi investitori. Nel riquadro, Anna Lambiase di IR Top. (Foto AP)

**BLOOMBERG**

**«Richemont pronta a cedere  
il marchio francese Lancel»**

■ Richemont starebbe per vendere uno dei suoi fiori all'occhiello, la Lancel, una azienda di pelletteria francese di alta gamma. L'agenzia Bloomberg riferisce che il gruppo ginevrino attivo nel settore del lusso avrebbe dato mandato alla società giapponese Nomura di trovare un compratore per lo storico marchio, le cui origini risalgono al 1876 e che potrebbe valere circa 500 milioni di dollari. Contattata dall'agenzia Awp, la casa madre ha fatto sapere di non voler commentare voci di mercato.

**ZURIGO**

**SIX Group ha acquisito  
la austriaca Paylife**

■ Dopo 18 mesi di negoziati, SIX Group, società di servizi finanziari cui appartiene fra l'altro la Borsa svizzera, ha concluso l'acquisizione dell'operatore di carte di credito austriaco Paylife. A Vienna l'autorità garante della concorrenza ha autorizzato la cessione. L'operazione - il cui importo non è stato reso noto, ma che si aggirerebbe attorno ai 100 milioni di euro (123 milioni di franchi) - ha effetto retroattivo a partire dal primo gennaio del 2013.

Tomorrow  
needs  
commitment

Proteggere, far fruttare e trasmettere il suo patrimonio. Oggi come ieri, il nostro impegno è guidato dalla trasparenza e da una visione a lungo termine. È con questi valori dettati dal buon senso che intratteniamo con lei una relazione duratura, basata sulla fiducia.

**Affrontiamo il futuro con serenità.**



www.ca-suisse.com